

ORA TERZA

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

O Spirito Paraclito
col Padre e l'Unigenito
vibrante scendi e penetra
dei nostri cuori l'intimo.

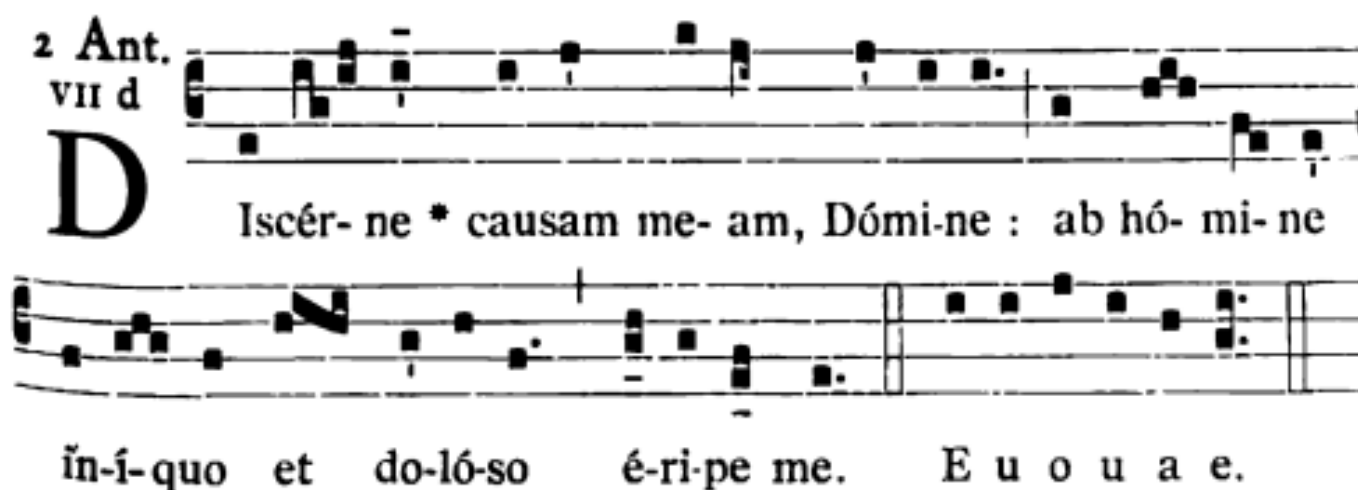
Per la tua lode, Altissimo,
la mente e i sensi illumina,
l'amor fraterno suscita,
nell'unità consumaci.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito,
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

1 ant Difendi la mia causa, Signore, salvami dal maligno

2 Ant.
VII d



D Iscér- ne * causam me- am, Dómi- ne : ab hó- mi- ne
in-í-quo et do-ló-so é-ri-pe me. E u o u a e.

SALMO 118 *Meditazione della parola di Dio nella legge*

Het

La mia sorte ho detto, Signore, *
è custodire le tue parole.

Con tutto il cuore ti ho supplicato, *
fammi grazia secondo la tua promessa.

Ho scrutato le mie vie, *
ho rivolto i miei passi verso i tuoi comandamenti.
Sono pronto e non voglio tardare *
a custodire i tuoi decreti.

I lacci degli empi mi hanno avvinto *
ma non ho dimenticato la tua legge.
Nel cuore della notte mi alzo a renderti lode *
per i tuoi giusti decreti.

Sono amico di coloro che ti sono fedeli, *
e osservano i tuoi precetti.
Del tuo amore, Signore, è piena la terra *
insegnami il tuo volere.

Tet

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, *
secondo la tua parola.
Insegnami il senno e la saggezza, *
perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando, *
ma ora osservo la tua parola.
Tu sei buono e fai il bene, *
insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti, *
ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.
Torpido come il grasso è il loro cuore, *
ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato, *
perché impari ad obbedirti.
La legge della tua bocca mi è preziosa, *
più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Iod

Le tue mani mi hanno fatto e plasmato *
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia, *
perché ho sperato nella tua parola.

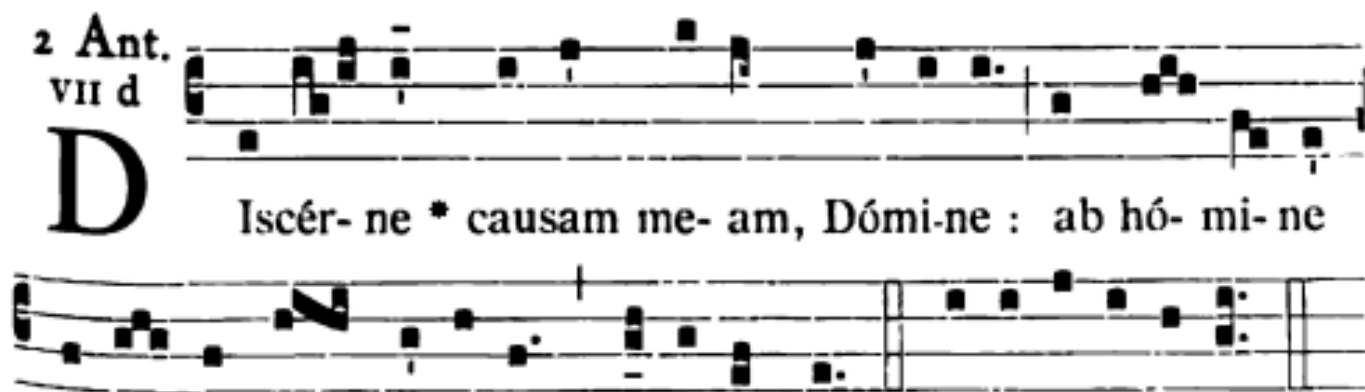
Signore, so che giusti sono i tuoi giudizi, *
e con ragione mi hai umiliato.

Mi consoli la tua grazia, *
secondo la tua promessa al tuo servo.

Venga su di me la tua misericordia e avrò la vita, *
poiché la tua legge è la mia gioia.
Siano confusi i superbi che a torto mi opprimono; *
io mediterò la tua legge.

Si volgano a me i tuoi fedeli *
e quelli che conoscono i tuoi insegnamenti.
Sia integro il mio cuore nei tuoi precetti, *
perché non resti confuso.

2 Ant.
vii d



D Iscér- ne * causam me- am, Dómi- ne : ab hó- mi- ne
in-í- quo et do- ló- so é- ri- pe me. E u o u a e.

LETTURA BREVE

Settimana Santa (1 Cor 1,18-19)

La parola della croce è stoltezza per quelli che vanno in perdizione, ma per quelli che si salvano, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti (Is 29, 14).

V. È stato offerto in sacrificio, perché lo ha voluto:

R. e non ha aperto bocca.

ORAZIONE

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.